



DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO
Via Santa Maria Mazzarello, s. n. - 93017 SAN CATALDO (CL) - Tel. 0934/571394
cle02500p@pec.istruzione.it - cle02500p@istruzione.it - www.circolo2sancataldo.gov.it
Cod. Fisc. 80005420858 - Cod. Mecc. CLEE02500P
Una scuola ... per star bene



San Cataldo (CL), data del protocollo

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori
Agli alunni
Alla D.S.G.A.
Al personale ATA
All'Albo

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
triennio 2019/20 -2020/21-2021/22
AGGIORNAMENTO A.S. 2020-21**

(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.P.R. n. 275/1999, che disciplina l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed integrazioni;
VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il PTOF 2019-2022 elaborato nel corso dell'a. s. 2018-19
CONSIDERATO che l'art.1 della predetta Legge, ai commi da 12 - 17, prevede tra l'altro che:
- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.);
 - Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
 - il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - il piano è approvato dal Consiglio di Circolo;
 - le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015, in attuazione dell'autonomia scolastica, rilanciano il Piano (triennale) dell'offerta formativa come documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica in cui si esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico;

- per la realizzazione degli obiettivi inclusi del piano, ci si può avvalere dell'organico dell'autonomia di cui al c. 5 dell'art. 1 della Legge 107/2015;
- Tutta la normativa relativa all'emergenza Covid-19 ed in particolare:
 - “Piano scuola 2020-21” del 26/06/2020 (comprensivo dello stralcio del verbale del CTS del 28/05/2020)
 - “Documento di indirizzo regionale” per la Sicilia del 14 luglio 2020
 - “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia” del 3 agosto 2020;
 - “Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione” di COVID 19 del 6 agosto 2020;
 - “Linee guida per la didattica digitale integrata” del 7 agosto 2020;
 - Nota prot. 1436 del 13 agosto 2020 relativa alla trasmissione dello stralcio del verbale del CTS riferito alla riunione del 12 agosto 2020 e delle indicazioni ai Dirigenti Scolastici per l'avvio dell'anno scolastico in mancanza delle condizioni di distanziamento fisico tra gli alunni;
 - “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia” del 21 agosto 2020;
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- La legge n. 41 del 6 giugno del 2020, relativa all'introduzione di un giudizio sintetico al posto della valutazione in decimi nella scuola primaria;

TENUTO CONTO

- del RAV aggiornato e delle priorità individuate;
- delle proposte del territorio;
- della necessità di adeguare l'offerta formativa alla situazione emergenziale attuale;

EMANA

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al fine della revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22, da parte del Collegio dei docenti:

PRINCIPI

- Il Piano va ispirato ai principi del testo costituzionale, con particolare riferimento all'art. 3 che sancisce il pieno sviluppo della persona, il superamento degli ostacoli che lo limitano, il rispetto e la valorizzazione di ogni forma di diversità.
- L'inclusività tradurrà in termini progettuali tali principi con l'obiettivo prioritario di garantire a tutti il diritto allo studio e al successo formativo offrendo opportunità ulteriori ai soggetti con bisogni speciali.
- Nel contempo si ritiene fondamentale affermare il ruolo di promozione culturale e civica dell'istituzione scolastica rispetto al territorio per opporsi alla deriva individualistica, e al disimpegno etico e sociale, ad atteggiamenti intolleranti ed escludenti.

Si considera pertanto prioritario:

- Ampliare e differenziare l'impianto e la progettazione dell'offerta formativa;
- Favorire la crescita culturale degli alunni e del territorio;
- Promuovere le potenzialità di ciascuno;
- Riconoscere, rispettare e valorizzare le diversità personali, sociali e culturali rifiutando ogni forma di discriminazione;
- Promuovere i diritti di cittadinanza;
- Curare i valori prosociali, etici, civici e i comportamenti responsabili;

In vista di tali obiettivi, hanno valore strategico:

- Il coinvolgimento della comunità e dei genitori nella realizzazione delle iniziative;
- La valorizzazione delle competenze e degli interessi del personale ed il suo protagonismo;
- La valorizzazione delle risorse del territorio.

PRIORITA' tra quelle individuate dalla Legge 107/2015

Le finalità e gli obiettivi del piano convergono con le priorità indicate dalla legge 107/2015 con particolare riferimento:

- Alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano, Inglese,
- Al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- Allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES;
- Alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

CONTENUTI

Si ravvisa l'opportunità che, tra i contenuti del Piano, trovino spazio ampio:

- Iniziative di formazione per gli studenti relative all'educazione alla salute;
- Attività formative rivolte al personale docente e ATA, coerente con le priorità indicate nel Piano nazionale di formazione;
- Iniziative trasversali dirette all'attuazione dei principi di pari opportunità, attraverso la prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione;
- Azioni coerenti col Piano nazionale per la scuola digitale;
- Azioni finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea;
- Azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole e di rispetto reciproco;

FLESSIBILITA'

La flessibilità didattica e organizzativa è elemento basilare dell'autonomia che richiede la disarticolazione e degli orari di insegnamento dei docenti.

La flessibilità degli orari di lavoro del personale va confermata e si devono perseguire:

- L'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- Il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte delle famiglie;
- La programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline;

RETI E TERRITORIO

L'istituto vanta un radicamento nel territorio attraverso attività di rete e partnership con enti e associazioni, in virtù di accordi di collaborazione formali ed informali.

Vanno consolidati tali rapporti estendendoli a nuove realtà, incoraggiando azioni di volontariato di singoli ed associazioni.

INCLUSIONE

Al fine di favorire il successo scolastico degli allievi con Bisogni Educativi Speciali, si opterà, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, per le seguenti opzioni metodologiche:

- didattica inclusiva;
- apprendimento cooperativo;
- percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione delle potenzialità;
- rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- forme di peer education per supportare gli alunni con difficoltà;
- cooperative learning;
- criteri condivisi di valutazione;
- prevenzione e contrasto del disagio infantile attraverso apposita struttura collegiale interistituzionale:

RAV E PIANO DI MIGLIORMENTO

CRITICITA' EMERSE NEL RAV

- Comparazione delle valutazioni quadrimestrali
- Verifica degli esiti degli alunni alla conclusione del ciclo di base
- Promozione dello scambio on line di materiali
- Implementazione della progettazione di intersezione/interclasse per competenze
- Creazione di uno strumento specifico per la ricognizione delle competenze del personale
- Necessità di ampliare l'offerta formativa di inglese, educazione fisica e competenze di cittadinanza

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Ampliamento dell'offerta formativa: <ul style="list-style-type: none">• Progetti in itinere o da completare
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	1 – Forma di tutoraggio tra docenti per la generalizzazione delle competenze tecnologiche 2 – Cura della progettazione dei percorsi formativi attraverso l'uso delle piattaforme professionali on line 3 – Promozione di competenze professionali per la strutturazione di ambienti di apprendimento di ultima generazione
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	1 – Iniziative formative in comune tra i diversi ordini di scuola per la definizione di un sistema condiviso di valutazione degli alunni 2 – Iniziative formative i in comune tra i diversi ordini di scuola per il monitoraggio degli esiti di apprendimento

Secondo queste indicazioni dovrà essere elaborato il Piano di Miglioramento, da considerare strettamente integrato nel Piano triennale.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Tra le possibili modalità di utilizzazione del personale docente individuato come organico potenziato, ferma restando la possibilità di utilizzo dell'organico dell'autonomia per l'eventuale sostituzione dei docenti assenti per supplenze temporanee fino a dieci giorni, si elencano i seguenti campi di intervento:

1. Attività di supporto alla didattica curricolare in classi ad alto tasso di criticità per la presenza di alunni con BES o con situazioni di svantaggio;
2. Attività di recupero per le classi prime e seconde.

EDUCAZIONE CIVICA

Come indicato nelle linee guida Miur, il curricolo d'istituto dovrà essere integrato dalla previsione di contenuti, attività e criteri di valutazione coerenti con la normativa vigente.

VALUTAZIONE E REGOLAMENTO D'ISTITUTO

La valutazione degli apprendimenti dovrà prevedere e riferirsi anche situazioni di attività didattica a distanza e alle indicazioni normative coerenti con la Legge n. 41 del 6 giugno 2020 relativamente alla valutazione degli apprendimenti per la scuola Primaria.

Il regolamento d'istituto e il patto educativo di corresponsabilità dovranno essere integrati con riferimenti puntuali alla situazione di emergenza da Covid-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Carmelo Salvatore Benfante Picogna

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'articolo 3, c. 2, del D. lgs n. 39/93)